

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

UFI

K8EJ-QF5J-C00W-RX1U

INDEX: 017-011-00-1
CAS: 7681-52-9
EC: 231-668-3

Nome del prodotto : HYPOCHLORITE DE SODIUM 36°

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disinfettante per il trattamento delle acque della piscina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

145 (STIZ Zürich)

Austria

01 406 43 43

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Corrosione della pelle, Categoria 1B (Skin Corr. 1B, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

A contatto con acidi libera gas tossici (EUH031).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 231-668-3

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO

Etichettatura aggiuntiva :

EUH206

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Indicazioni di pericolo :

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Consigli di prudenza - Conservazione :

P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

| Identificazione | (CE) 1272/2008 | Nota | % |
|--|--|------|---------------------|
| CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3 IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO | GHS05, GHS09 Dgr Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1 EUH:031 | B | 2.5 \leq x % < 10 |

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Portare la persona in luogo ben areato, al caldo ed in posizione di riposo.

Consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Togliere immediatamente gli abiti e le scarpe contaminate.

Lavare la pelle immediatamente ed abbondantemente con acqua pulita.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

NON indurre il vomito

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- acqua

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- polveri

- biossido di carbonio (CO₂)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO₂)

- cloro(Cl₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.

Raccogliere acqua estinguente contaminata, non rifiutarla nei tubi condutture.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante acido.

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Elaborare il prodotto recuperato secondo il paragrafo 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Non mescolare con altri prodotti chimici.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi e bevande, compresi i mangimi e le bevande

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare ben chiuso nella confezione originale in luogo fresco e ventilato.

Stoccare al riparo della luce e del calore.

Conservare lontano da prodotti incompatibili (acidi, ossidanti, ammoniaca, ammine, sali di ammonio).

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Plastica
- Vetro
- Acciaio rivestito

Materiali di condizionamento inappropriati :

- Legno
- Metallo

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

nessun dato disponibile.

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

1.55 mg of substance/m3

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

1.55 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua dolce.

0.00021 mg/l

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua di mare.

0.000042 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttivi durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale

- PVC (Polcloruro di vinile)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN ISO 374-2

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un'adeguata protezione respiratoria.

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

Vedere la sezione 6.2

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

| | |
|----------------|----------------|
| Stato fisico : | Liquido fluido |
| Colore : | giallo chiaro |
| Odore : | Cloro |

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

| | |
|---|-----------------------------------|
| pH (soluzione acquosa) : | 12.5 @ 19.1 °c |
| pH : | non precisato. basico forte. |
| Punto/intervallo di ebollizione : | 216 °c |
| Intervallo del punto d'infiammabilità : | non applicabile. |
| Pressione di vapore (50 °C) : | non specificata. |
| Densità : | 1.12 +/- 0.05 @ 20 °c |
| Miscibilità : | Totale à l'eau |
| Idrosolubilità : | Solubile. |
| Viscosità : | v < 7 mm ² /s (40 °C) |
| Punto/intervallo di fusione : | -6 °c |
| Temperatura di auto-infiammabilità : | non applicabile o non importante. |
| Punto/intervallo di decomposizione : | non applicabile. |
| % VOC : | 0 % |

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Questa miscela reagisce con acidi sprigionando gas tossici in quantità pericolose.

Si decompone per effetto del calore e della luce solare diretta.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con acidi, libera cloro.

Reazione chimica con isocianurati clorurati o composti di ammonio : formazione di gas tossici (tricloruro di azoto)

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- calore
- esposizione alla luce
- gelo

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acidi
- agenti ossidanti
- metalli
- amini
- ossidi metallici
- sali di ammonio

A contatto con un acido, sprigiona un gas tossico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)
- cloro(Cl2)

È possibile il rilascio di altri prodotti di decomposizione rischiosi.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione da tre minuti a un'ora.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)

Per via orale : DL50 > 1100 mg/kg
Specie : ratto
OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : DL50 > 20000 mg/kg
Specie : coniglio
OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Vapori) : CL50 10.5

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)

Corrosività : Provoca serie bruciatura alla pelle.
Specie : coniglio
OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Gravi danni agli occhi: gravi ustioni profonde, perdita della vista.

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sulla cornea che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sulla congiuntiva che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)
Test di Buehler : Non sensibilizzante.
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Mutagenicità sulle cellule germinali :

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)
Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vivo) : Negativa.
OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)

Mutagenesi (in vitro) : Negativa.
OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Test d'Ames (in vitro) : Negativo.

Cancerogenicità :

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)
Test di cancerogenicità : Négativo.
Nessun effetto cancerogeno

Tossicità per la riproduzione :

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)
Nessun effetto tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Può irritare le vie respiratorie.

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)
Per via orale : C = 50 mg/kg bodyweight
Specie : ratto

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Sostanza non classificata.

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.
Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)
Tossicità per i pesci : 0,01 < CL50 <= 0,1 mg/l
Fattore M = 10
Specie: Salmo gairdneri
Durata di esposizione: 96 h

| | |
|--------------------------------------|--|
| | NOEC = 0.04 mg/l Fattore M = 1 Specie: Menidia peninsulæ Durata d'esposizione: 96 h |
| Tossicità per i crostacei: | CE50 = 2.1 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h |
| | NOEC = 0.007 mg/l Fattore M = 1 |
| Tossicità per le alghe : | CEr50 = 0.05 mg/l Fattore M = 10 Specie : Pseudokirchnerella subcapitata Durata d'esposizione : 72 h OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test) |
| | NOEC = 0.002 mg/l Fattore M = 1 OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test) |
| Tossicità per le piante acquatiche : | NOEC = 0.02 mg/l Specie: Others |

12.1.2. Miscela

Tossicità cronica a lungo termine: la miscela è classificata come molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)
Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile (prodotto inorganico ionizzabile).

12.3.1. Sostanze

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)
Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} = -3.42

12.4. Mobilità nel suolo

Elevata solubilità e mobilità

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Smontare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

16 03 05 * rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

1791

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1791=IPOCLORITO IN SOLUZIONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



8

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| ADR/RID | Classe | Codice | Numero | Etichetta | Identif. | LQ | Dispo. | EQ | Cat. | Tunnel |
|---------|--------|--------|--------|-----------|----------|-----|--------|----|------|--------|
| | 8 | C9 | II | 8 | 80 | 1 L | 521 | E2 | 2 | E |

| IMDG | Classe | 2° Etic. | Numero | LQ | Ems | Dispo. | EQ | Stowage Handling | Segregation |
|------|--------|----------|--------|-----|----------|---------|----|------------------|-------------|
| | 8 | P | II | 1 L | F-A, S-B | 274 900 | E2 | Category B | SGG8 SG20 |

| IATA | Classe | 2° Etic. | Numero | Passeggero | Passeggero | Cargo | Cargo | nota | EQ |
|------|--------|----------|--------|------------|------------|-------|-------|---------|----|
| | 8 | - | II | 851 | 1 L | 855 | 30 L | A3 A803 | E2 |
| | 8 | - | II | Y840 | 0.5 L | - | - | A3 A803 | E2 |

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(ipoclorito di sodio, soluzione ... % cl attivo)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura dei biocidi (Norma 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2006, 1451/2007 et Directive 98/8/CE) :

| Nome | CAS | % | Tipo di prodotto |
|--|-----------|------------|------------------|
| IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ... % CL ATTIVO | 7681-52-9 | 96.00 g/kg | 02 |

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

- Ordinanza svizzera sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili :

Svizzera : CHZN 2694

Germania - numero di prodotto : 2049496

Germania - numero di registrazione : N-44201

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società: MAREVA AG
 Indirizzo: PF 253 CH-4009 BASEL
 Telefono / Fax: 0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923
 Indirizzo e-mail: ch.mareva@mareva.fr

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031

A contatto con acidi libera gas tossici.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.